

# VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 11 febbraio	CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO - GRUPPO ACR ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE
Lunedì 12 febbraio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 13 febbraio	ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO
Mercoledì 14 febbraio	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO ORE 7,30,17,30,21 RITO DELLE CENERI
Giovedì 15 febbraio	Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.
Venerdì 16 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i>
Sabato 17 febbraio	CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA
Domenica 18 febbraio	CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO - GRUPPO ACR - ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE



La comunità prega per i defunti: Daniele Freddi, Angiolina Fantinati, Clara Govoni

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO** «E tutto ciò che fate, fatelo con amore» (1Cor 16,14) Questo mese, come lampada per i nostri passi, ci lasciamo illuminare dalla parola e dall'esperienza dell'apostolo Paolo. Egli annuncia anche a noi, come ai cristiani di Corinto, un messaggio forte: il cuore del Vangelo è la carità, l'agape, l'amore disinteressato tra fratelli. La nostra Parola di vita fa parte della conclusione di questa lettera, in cui la carità è abbondantemente ricordata e spiegata in tutte le sue sfumature: è paziente, benevola, ama la verità, non cerca il proprio interesse. L'amore reciproco vissuto così nella comunità cristiana, è balsamo per le divisioni che sempre la minacciano e segno di speranza per tutta l'umanità. Come potremmo infatti accoglierci reciprocamente ed accogliere ogni persona con questo atteggiamento, se non riconoscendo di essere noi amati da Dio per primi, anche nelle nostre fragilità? Guardiamo come ha fatto Gesù; è lui il nostro modello. Egli ha sempre donato per primo: «la salute agli ammalati, il perdono ai peccatori, la vita a tutti noi. Non conta se possiamo dare molto o poco. L'importante è il come doniamo, quanto amore mettiamo anche in un piccolo gesto di attenzione verso l'altro. È essenziale l'amore, perché sa accostare il prossimo anche solo con un atteggiamento di ascolto, di servizio, di disponibilità. Quanto importante è cercare di essere l'amore accanto a ciascuno! Troveremo la via dritta per entrare nel suo cuore e sollevarlo». Questa Parola ci insegna ad accostarci agli altri con rispetto, senza falsità, con creatività, dando spazio alle loro migliori aspirazioni, perché ognuno porti il proprio contributo al bene comune. Ci aiuta a valorizzare ogni occasione concreta della nostra vita quotidiana: « dai lavori di casa o dei campi e dell'officina, al disbrigo delle pratiche d'ufficio, ai compiti di scuola, come alle responsabilità in campo civile, politico e religioso. Tutto può trasformarsi in servizio attento e premuroso».



Dal Vangelo di Marco 1,40-45  
In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA  
Via Bologna, 148 - Tel. 0532/76.77.48 - Ferrara  
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it  
*foglio di collegamento dal 11 al 18 febbraio 2024 N° 7/24*

SE VUOI

Gesù stava andando per tutta la Galilea quando all'improvviso arriva un lebbroso. Per capire occorre rileggere nel Levitico in quale condizioni i lebbrosi dovevano vivere: emarginati, senza diritti, malvestiti e lontano da tutti. È la pelle di quegli uomini a generare l'emarginazione. Non dissimile è la situazione di molti braccianti agricoli sfruttati e disumanizzati o di tanti stranieri la cui presenza disturba tanto che soltanto a vederli muove ansia e preoccupazione, a meno che non ne abbiamo bisogno diretto. «C'è un'indole del rifiuto che ci accomuna, che induce a non guardare al prossimo come ad un fratello da accogliere, ma a lasciarlo fuori dal nostro personale orizzonte di vita, a trasformarlo piuttosto in un concorrente, in un suddito da dominare. Si tratta di una mentalità che genera quella cultura dello scarto che non risparmia niente e nessuno: dalle creature, agli esseri umani e perfino a Dio stesso. Da essa nasce un'umanità ferita e continuamente lacerata da tensioni e conflitti di ogni sorta» «una cultura che rigetta l'altro, recide i legami più intimi e veri, finendo per sciogliere e disgregare tutta quanta la società e per generare violenza e morte» (Papa Francesco 12.1.2015). Gesù ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». È la compassione che fa tendere la mano; al movimento interiore segue il movimento esteriore. Poi lo toccò. Gesù toccò colui che era intoccabile non curante delle regole. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine o per avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d'amore: amare «per», farlo per un qualsiasi scopo non è vero amore. Gli uomini e le donne hanno che hanno preso il Vangelo sul serio e hanno toccato i «lebbrosi» del loro tempo, testimoniano che fare questo porta con sé una grande felicità.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

### MEMORIA DELLA B.V. MARIA DI LOURDES—ORE 8,30 AMMINISTRAZIONE DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

#### CHI PUÒ RICEVERE IL SACRAMENTO?

- una persona anziana: su di essa si invoca il «sostegno *alla debolezza della tarda età*»;
- un infermo in grave pericolo o in attesa di un operazione;
- un agonizzante.

### CELEBRAZIONI DEL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

14 FEBBRAIO



Ore 07,30 S. Messa con imposizione delle Ceneri

Ore 17,30 S. Messa con imposizione delle Ceneri in chiesa

Ore 21,00 Liturgia della Parola, imposizione delle Ceneri e Santa Comunione

#### PERCHÉ LA QUARESIMA INIZIA CON IL RITO DELLE CENERI?

Simbolicamente, le ceneri indicano la penitenza, richiamano la caducità della vita terrena e la necessità della conversione. Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima ed è giorno di digiuno e astinenza. Così pure il venerdì santo. Anche i venerdì di quaresima è prevista l'astensione dalle carni e da cibi costosi. «Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai».



Queste parole compaiono in Genesi 3,19 allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica del lavoro e alla morte: «Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!». Questa frase veniva recitata il giorno delle Ceneri quando il sacerdote imponeva le ceneri (ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente) ai fedeli. La Quaresima che è tempo di conversione, preghiera assidua e ritorno a Dio. Il digiuno è importante per tutte le religioni: i musulmani celebrano il mese di **Ramadan**, gli ebrei il **kippur** e i cristiani la **Quaresima**.

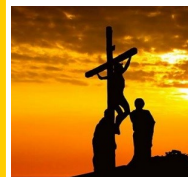
**Dal settimanale "La Voce" MONS. ANDREA TURAZZI HA RASSEGNALE LE DIMISSIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ.** Don Domenico Beneventi è il vescovo eletto di San Marino Montefeltro. Prende il posto di mons. Andrea Turazzi, che ha rassegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età. L'annuncio ufficiale della nomina fatta da Papa Francesco è stato dato lo scorso 3 febbraio nella Cattedrale di Acerenza dall'Arcivescovo Francesco Sirufo, in contemporanea con la Diocesi di destinazione e con la Sala stampa della Santa Sede. Mons. Andrea Turazzi è una nostra amatissima conoscenza ma non per questo ci esimiamo dal far conoscere la sua storia. Mons. Andrea Turazzi è nato a Stellata di Bondeno il 24 agosto 1948, ed è entrato nel Seminario minore di Ferrara percorrendo l'itinerario degli studi classici. Ha frequentato poi il Corso Teologico presso lo stesso Seminario. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 27 maggio 1972. Ha ottenuto la Licenza in Teologia dell'Evangeliizzazione presso lo Studio Accademico Bolognese. Ha seguito corsi di Teologia spirituale alla Facoltà dell'Italia Settentrionale a Milano. Dopo il tirocinio pastorale presso le parrocchie della Madonnina in Ferrara e di Pontelagoscuro, è stato nominato Assistente diocesano, e successivamente regionale, dell'Azione Cattolica dei Ragazzi. Dal 1983 al 2001 è stato Direttore spirituale del Seminario di Ferrara. Ha ricoperto l'incarico di Direttore dell'Ufficio catechistico diocesano dal 1990 al 1996 e moderatore della Curia. È stato nominato parroco nella parrocchia del Corpus Domini e poi nella parrocchia della Sacra Famiglia. Ha ricoperto l'incarico di Assistente diocesano per il settore adulti dell'Azione Cattolica e di Assistente unitario nel triennio 2009 -2012. È stato Delegato arcivescovile per il Diaconato permanente e l'Ordo virginum. È stato Docente di Catechistica e di Teologia spirituale all'Istituto di Scienze Religiose "Beato Tavelli" e Provicario generale della nostra Arcidiocesi. Venne eletto Vescovo di San Marino Montefeltro il 30 novembre 2013, ordinato Vescovo il 25 gennaio 2014 nella Cattedrale di Ferrara dal Card. Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna, e come vescovi co-consacranti mons. Luigi Negri e mons. Paolo Rabitti. Fece il suo ingresso in Diocesi il 2 marzo 2014.

**Dal settimanale "La Voce" SAN PAOLO, CONCLUSI I LAVORI** Lo scorso 31 gennaio è stata dichiarata la fine del corposo complesso di lavori alla chiesa della Conversione di San Paolo, fra le più antiche di Ferrara, coinvolta sia nel terremoto del 1570 che da quello del 2012. Ora, dopo la fine dei lavori di competenza del Comune, si stanno realizzando le ultime pulizie all'interno della chiesa, di proprietà della parrocchia di San Paolo. Risalente, nel suo primo nucleo, al X secolo, l'edificio di epoca tardo rinascimentale si trova all'angolo tra corso Porta Reno e piazzetta Alberto Schiatti, nome dell'architetto che ne progettò la rinascita tra il 1573 ed il 1611, dopo il terremoto cinquecentesco. È considerato il pantheon della città poiché ospita le sepolture di illustri personaggi di cultura, tra cui le tombe del poeta Guarino Veronese, il compositore Luzzasco Luzzaschi, di Alberto Lollio e di Giovan Francesco de Grossi (detto Siface). La chiesa - che ha annessi l'ex convento dei Carmelitani e i chiostri rinascimentali - è altresì nota per i tanti artisti che l'hanno impreziosita, tra cui Bastianino, Girolamo da Carpi, Domenico Mona e Scarsellino.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

**Dal settimanale "La Voce" UN'OPPORTUNITÀ ALLA SPERANZA.** Scuola di politica diocesana. Il 19 febbraio alle ore 20.30, presso l'Istituto Culturale "Giorgio Cini", inizia un percorso di formazione alla vita politica. Il programma è scaricabile sul sito della nostra Diocesi. Speriamo la proposta possa intercettare diverse fasce generazionali, visto che c'è bisogno di tornare a riflettere seriamente sulla politica, di riaprire un confronto aldilà degli steccati ideologici. Perché una scuola diocesana? Per iniziare a rispondere a questa domanda bisogna leggersi con attenzione quella parte di Evangelii Gadium che va sotto il titolo: "Il piacere di essere popolo". Si tratta dei paragrafi che vanno dal n. 268 al 274. Una sostanziosa paginetta di buona lettura spirituale, che sta alla base dell'agire sociale e politico di ogni cristiano, sintetizzabile nella seguente immagine di ognuno di noi: «Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Scrive Papa Francesco: «Bisogna riconoscere sé stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare». Eh sì, proprio bello! Ma volendo entrare più nello specifico bisogna comprendere che l'identità comune di un popolo non è una cosa automatica, anzi: è un processo lento, difficile, verso un progetto comune (cfr. Francesco, Fratelli Tutti). Le questioni che siamo chiamati ad affrontare per il nostro futuro, richiedono una grande opera di coinvolgimento delle persone e infine di discernimento comunitario. Qualcuno dice anche che occorra dare spazio alla compassione, la quale, grazie a Dio, anima ancora nelle nostre comunità, persone capaci, nel silenzio e nell'anonimato, di continuare ad operare alla costruzione della casa comune. Quindi perché una scuola di politica diocesana? Ci interessava mettere al centro la domanda: "quali proposte per una politica al servizio della donna e dell'uomo d'oggi?". Pensiamo che una scuola sia davvero tale, quando chi la vive può portarvi e valorizzare la propria esperienza, quando le voci critiche vi trovano cittadinanza e custodia. Quando nel regno ingannevole la vera politica, ha visioni colme di speranza e proiettate nel futuro, di radici solide, di comunità reali. **POTERE SENZA LIMITI** Il potere mondano, di per sé, tende a essere illimitato. Il consumismo, per sua natura, lo è. Oggi, infatti, il nuovo principe del mondo è rappresentato anche dal mercato senza regole e dalla venerazione del consumo: ogni sensibilità, parola, esperienza è ridotta a merce. Il neo-capitalismo non può non presentarsi con un unico obiettivo: non avere nulla al di fuori di sé. **COME STARE DA CRISTIANI NEI "LIMITI DEL POSSIBILE"?** I cattolici impegnati in politica devono, quindi, essere capaci di cambiare i paradigmi dominanti senza abdicare alla logica del potere. Alzare sempre più l'asticella spirituale anche in un mondo contorto e corruttibile come quello dell'agone politico. Il cattolico in politica, perciò, non può prescindere da una profonda vita spirituale, per stare nel mondo senza esserne inglobato, senza diventare del mondo. Deve rimanere fedele alla verità, a quell'Incontro con una Persona che gli ha cambiato, e gli cambia, la vita. Deve portare parole di verità senza rinunciare alla propria essenza. Al mondo non servono parole e azioni comode, le ha già. Serve il Vangelo: spetta ad ogni politico cattolico, e a ognuno di noi, saper testimoniare questa nostra radicale ed invincibile alterità.



**VIA CRUCIS:** tutti i venerdì di quaresima a partire da venerdì 16 febbraio alle ore 16,45

**S.MESSA FERIALE:** dal lunedì al venerdì alle 7,30 e alle 17,30; sabato ore 7,30 in cappellina delle suore

**CATECHESI QUARESIMALE**  
**DOMENICA 18 FEBBRAIO - ORE**  
**15,30**

**SPIEGAZIONE DELLA PRIMA PARTE DEL CREDO:**

**“CREDO IN UN SOLO DIO PADRE ONNIPOTENTE...”**

**LA CATECHESI SARÀ TENUTA DA DON THIAGO**



**GRUPPO FAMIGLIE**

**DOMENICA 18 FEBBRAIO—ORE 17**

**CONVERSAZIONE CON DON MARCO: “IL SENSO DELLA MESSA PERCHÉ SI VA A MESSA?”**

**VOLONTARI PER LA SEGRETERIA**



segreteria



La nostra parrocchia ha tanti gruppi di volontariato che svolgono i più diversi servizi per la comunità. Tra questi vi sono i volontari della segreteria che rispondo al telefono e accolgono tutte le persone che suonano alla porta per le richieste più varie. **L'orario di servizio è dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,00, dal**

**lunedì al venerdì.** Se sei disponibile almeno una volta alla settimana puoi lasciare il tuo nome in segreteria o rivolgerti al parroco.

**Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia “Casa dei Bambini” per l'anno 2024/2025 La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:**

**[casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it](http://casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it)**

**Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;**

**e-mail: [casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it](mailto:casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it)**

**La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.**

**Metodo pedagogico: Maria Montessori**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

<b>DOMENICA 11 FEBBRAIO</b>	<b>verde</b>
<b>VI Domenica del Tempo Ordinario B</b>	
Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31 - 11,1; Mc 1,40-45 <b>Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia</b>	
<b>LUNEDI' 12 FEBBRAIO</b>	<b>verde</b>
Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13 <b>Venga a me la tua misericordia e avrò vita</b>	
<b>MARTEDI' 13 FEBBRAIO</b>	<b>verde</b>
Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21	
<b>MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>Mercoledì delle Ceneri</b>	
Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18 <b>Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</b>	
<b>GIOVEDI' 15 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>Giovedì dopo le Ceneri</b>	
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <b>Beato l'uomo che confida nel Signore</b>	
<b>VENERDI' 16 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>Venerdì dopo le Ceneri</b>	
Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 <b>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</b>	
<b>SABATO 17 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>Sabato dopo le Ceneri</b>	
Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-52 <b>Mostrami, Signore, la tua via</b>	
<b>DOMENICA 18 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>I Domenica di Quaresima B</b>	
Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 <b>Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà</b>	

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio) «E tutto ciò che fate, fatelo con amore» (1Cor 16,14)



08:30 - S. Messa: def.ti	Ada - Dante e Fam.Pierozzi e Lippi <b>Sacramento dell'Unzione dei Malati</b>
10:00 - S. Messa:	Pro Popolo (per la Comunità)
11:30 - S. Messa: def.ta	De Chiara Domenico/ def.ta Francamaria
17:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
07:30 - S. Messa:	Benefattori della parrocchia (viventi)
17:30 - S. Messa: def.ti	Clelia e Piero Rizzati
07:30 - S. Messa	Per i malati
17:30 - S. Messa:	Intenzione offerente e Def.to Giancarlo
07:30 - S. Messa delle Ceneri:	Per la remissione dei peccati
17:30 - S. Messa delle Ceneri: def.ti	Pina Pagliaro - Aurelio Incalcaterra e Famigliari Defunti def.to Daniele Freddi
21,00 - Liturgia delle Ceneri e santa Comunione	
07:30 - S. Messa: def.ti	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
<b>16:30 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
17:30 - S. Messa: def.to	Tani Giampiero
<b>21:00 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa: def.ti	Giuseppe e Anita Orlandi
<b>16,45 - Via Crucis</b>	
17:30 - S. Messa: def.ti	Vacchi Ivonne e Giuliani Werter/Intenzioni Offerente
07:30 - S. Messa:	Per remissione dei peccati
16:30 - S. Messa	Perché i ragazzi crescano in età, sapienza e grazia
17:30 - S. Messa: def.ti	Alvaro - Francesco - Mariangela - Roberto
def.ti	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa: def.ti	Giancarlo De Carli e Famigliari Defunti
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
def.ti	Famiglia Checchinato
11:30 - S. Messa: def.ti	Argia e Valentino Padovani
17:30 - S. Messa: def.to	Poggioli Franco